



## VERBALE N. 1 DEL 26/10/2019

In data 26.10.2019, alle ore 10,00, in Ischia presso l'Hotel Zii Carmela, si è riunita l'Assemblea dei Soci Fondatori ed attuale Direttivo dell'Associazione Camera Penale Militare.

Sono presenti:

- il Presidente: avv. Saveria Mobrìci;
- il Vice-Presidente: Eduardo Boursier Niutta;
- il Tesoriere: avv. Fabio Federico;
- il Segretario: avv. Alberto Polini;
- l'Addetto Stampa: avv. Alessandro Diotallevi.

I soci fondatori sigg.ri avv. Pierpaolo Rivello, avv. Anita Mangialetto, avv. Elvira Ciancio, avv. Antonio Annunzio De Simone, avv. Gianfranco Ceoletta (delega scritta ad avv. Niutta).

### PUNTO 1 nuove iniziative:

- A- Il Consiglio Direttivo, dopo ampia discussione, decide di formalizzare per iscritto una richiesta da presentare prima al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e poi al CNF che di seguito si riporta:

Istanza ai sensi del Regolamento del 24/09/2010 e s.l.

Il Presidente della Camera Penale Militare, avv. Saveria Mobrìci, premette che

1. che non è dubbio che il diritto penale militare, sia un ramo da considerarsi speciale del diritto, essendo disciplinato da un'ordinanza autonoma, precisamente il codice penale militare di pace e di guerra;
2. La giurisdizione penale militare è speciale, in senso ordinario, (C. Cost. 101/1987);
3. La materia di quo. deve ritenersi specifica e necessariamente rientra nell'ambito di competenza specifica;
4. È necessario in virtù del sub. 3 ed in conformità del regolamento delle specializzazioni del CNF, istituire corsi di durata biennale, sul territorio Nazionale al fine di un percorso formativo specializzante;

### CHIEDE

il Provvedimento di attuazione militare, nell'ambito delle specializzazioni di cui all'art. 3 del Regolamento, per il quale si chiede che il corso di specializzazione sia istituito dai Tribunali Militari e specificatamente, sia



consentito che l'elenco del Tribunale di Verona, Roma e Napoli contengano la richiesta degli avvocati specializzati in diritto militare, in ragione della competenza territoriale di ogni Tribunale summenzionato.

Roma, Il Presidente - Avv. Saveria Mobrìci

La stessa viene approvata all'unanimità. Il Consiglio Direttivo da incarico al Presidente avv. Saveria Mobrìci di presentarla al Coa di Roma ed al CNF.

**B-** Il Consiglio Direttivo, dopo ampia discussione, su richiesta specifica della Commissione di Diritto Militare incarico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, decide di formalizzare per iscritto una richiesta da presentare prima al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e poi al CNF che di competenza si riporta;

**La Commissione di diritto penale militare presso il COA di Roma, dopo studi ed approfondimenti, considerano che:**

a) **Il primo e ultimo periodo dell'art. 29 disp. att. cpp. in riferimento, alle tabelle dei difensori d'ufficio, dispone "non si ricorre al sistema informatizzato, se il procedimento concerne materie che richiedono competenze specifiche";**

b) **La giurisdizione penale militare è speciale ai sensi dell'art. 103 Cost., richiede competenze specifiche di cui al citato art. 29 co. 2 ultimo periodo;**

c) **Non vi è alcun dubbio, che per la suddetta materia i difensori non debbano rientrare nel sistema informatizzato previsto dall'art. 29 cit., ma debbano far parte di apposita lista del CNF;**

d) **Occorre permettere anche agli avvocati di ordine forense di altre città, non sede del Tribunale Militare, ma specializzati in diritto militare, di essere inseriti nell'elenco dei difensori d'ufficio del circondario del Tribunale Militare competente per territorio, pertanto si**

#### **CHIEDE**

**La formazione dell'elenco speciale dei difensori e la trasmissione per la dovuta competenza al CNF.**

Roma,

Il Coordinatore della Commissione

Cons. Avv. Saveria Mobrìci

La stessa viene approvata all'unanimità.

**PUNTO 2 : modifiche allo Statuto dell'Associazione.**

Il Consiglio Direttivo, dopo ampia discussione decide di apportare delle modifiche al proprio Statuto e precisamente :



-di inserire all'articolo 3 la lettera (e) ) e precisamente:

- L'associazione specializzata in diritto penale militare di categoria professionale.

-l'associazione organizza dei corsi annuali sul diritto penale militare .

- L'attività formativa può essere proposta con diverse metodologie didattiche quali, a titolo esemplificativo, la lezione frontale, la proposizione di casi e la successiva disamina, l'esercitazione, la simulazione.

- Nell'organizzazione dell'attività formativa è possibile fare ricorso a strumenti di supporto cartacei, telematici, audiovisivi e quant'altro utile all'efficacia della stessa attività formativa

- L'associazione persegue la promozione del profilo professionale, la formazione e l'aggiornamento specialistico dei suoi iscritti. Si esclude il rilascio da parte dell'associazione di attestati di competenza professionale.

- di modificare ed inserire all'art. 11 dello Statuto i seguenti commi:

-Di modificare la parte dell'art. 11 " Essi vengono eletti dall'Assemblea dei soci e durano in carica due anni", con la seguente frase " Essi vengono eletti dall'Assemblea dei soci e durano in carica quattro anni".

-Di aggiungere all'art. 11 la seguente parte:

Presidente:

1. Il Presidente dirige l'Associazione e ne è legale rappresentante. Nell'esercizio di tali funzioni il Presidente:

a. Nomina i Vice-Presidenti Vicari;

b. Coordina senza formalità l'attività dell'ufficio di Presidenza;

c. Raccoglie le domande di dimissione dei Vice-Presidenti e dei membri del Consiglio Direttivo e su di esse si pronuncia, entro dieci giorni, sentito l'Ufficio di Presidenza;

d. Convoca e Presiede il Consiglio Direttivo;

e. Convoca e Presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria;

f. Delega il tesoriere all'effettuazione delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo;

h. Nomina il Coordinatore Nazionale e, eventualmente, i Coordinatori Regionali;

All'elezione del Presidente provvede il Consiglio direttivo, che conferisce mandato quadriennale rinnovabile.



Il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, nomina tre Vice-Presidenti Vicari, e ad essi delega funzioni proprie senza formalità. Nell'ipotesi di indisponibilità dei Vice-Presidenti Vicari le deleghe di cui al presente comma sono rivolte senza formalità ai componenti l'Ufficio di Presidenza.

L'incarico di Presidente può essere revocato dal Consiglio Direttivo. La delibera di revoca è adottata con l'intervento personale di  $\frac{1}{2}$  dei componenti e col voto favorevole di  $\frac{2}{3}$  dei presenti.

#### Ufficio di Presidenza

I. L'Ufficio di Presidenza è organo decisionale dell'Associazione a supporto del Presidente; ad esso spetta la definizione dei programmi e degli obiettivi che l'Associazione intende perseguire nel rispetto dei principi di cui al presente Statuto.

II. L'Ufficio di Presidenza:

- a. Verifica la conformità di contributi pubblici o privati ai principi dell'associazione;
- b. Raccoglie le domande di dimissione dei soci;
- c. Raccoglie le domande di dimissione dei Consiglieri;
- d. propone, di anno in anno, la quota associativa, fornendo al Consiglio direttivo la cifra minima e la cifra massima entro cui l'organo esecutivo deve deliberarla;
- e. Verifica la sussistenza e la permanenza, in capo ai soci, dei requisiti di moralità necessari a far parte dell'Associazione e propone al Consiglio Direttivo l'eventuale esclusione;
- f. Cura la redazione della relazione contabile annuale, sentito il tesoriere;
- g. Autorizza il Presidente alla convocazione dell'Assemblea straordinaria;
- h. Autorizza il Presidente e/o il tesoriere all'effettuazione di spese di importo inferiore ad € 1.000,00 (mille);
- i. Verifica la legittimità della richiesta convocazione del Consiglio Direttivo e concede al Presidente la relativa autorizzazione;
- l. Cura la tenuta del registro indirizzi mail e utenze telefoniche dei soci e raccoglie le comunicazioni delle variazioni.

III. I Componenti l'Ufficio di Presidenza, da un minimo di tre ad un massimo di cinque, sono nominati dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo.

#### ALTRI ORGANI

Tesoriere



I. Il tesoriere cura la contabilità dell'Associazione e ne amministra il patrimonio. Esso provvede alla redazione dei bilanci consuntivo e preventivo e ne dà notizia all'Ufficio di Presidenza affinché curi la relazione annuale del Presidente.

II. Il tesoriere sorveglia e sovrintende alla gestione economico finanziaria dell'Associazione; esso verifica e sollecita il regolare versamento delle quote associative. Dei risultati delle verifiche di cui al presente comma dà tempestiva notizia all'Ufficio di Presidenza.

III. Il tesoriere dispone delle credenziali bancarie dell'Associazione, custodisce il carnet degli assegni e, su delega del Presidente, può provvedere all'effettuazione delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo.

IV. Il tesoriere è nominato all'interno del Consiglio direttivo tra soggetti di comprovata esperienza contabile, su Proposta dell'Ufficio di Presidenza e per la durata di quattro anni.

Allo stesso è attribuita la facoltà di apertura e chiusura del conto corrente bancario intestato all'Associazione.

**PUNTO n. 3 : Quote associative anno 2019- 2020**

Il Consiglio Direttivo decide di approvare la quota di iscrizione all'associazione per il socio ordinario nella misura di euro 50,00 (cinquanta/00) quale quota "una tantum" dovuta solo al momento dell'iscrizione oltre alla quota annuale pari ad euro 150,00 (centocinquanta/00).

Le quote in attesa dell'apertura del Conto Corrente bancario intestato alla Associazione ed assegnazione del codice IBAN potranno essere riscosse e quietanzate direttamente dal Tesoriere nominato, che provvederà in un secondo momento al loro deposito presso la banca designata.

Il Consiglio direttivo approva, la proposta avanzata dal Presidente Mobino di svolgere l'evento di presentazione della nascita dell'associazione presso il Circolo Nautico degli Ufficiali della Marina, sito in Roma, Via Lungotevere della Marina. Si stabilisce, sin da ora, che la somma complessiva dell'evento sarà suddivisa in pari quote tra tutti i soci fondatori della associazione.

*aw*  
Presidente Camera Penale Militare

UFFICIO REGIONALE DI ROMA  
PROVINCIA DI ROMA - COLLATINO  
N. 5520 del 27 DIC 2019  
Ducetti 100  
Importo € 200,00

FERMA SU DELEGA  
PROVINCIALE  
Il Delegato

IL TESORIERO  
S. M. N. 1018

**Statuto: "CAMERA PENALE MILITARE"**

**Art. 1 (Denominazione)** È costituita un'Associazione denominata Camera Penale Militare fra Avvocati iscritti negli albi che esercitano attivamente il patrocinio penale militare.

**Art. 2 (Sede)** La Camera Penale Militare ha sede in Roma, presso i locali del TM (Tribunale Militare di Roma), con la tenuta dei registri e contabilità presso il Segretario.

**Art. 3 (Scopi)** La Camera Penale Militare ha i seguenti scopi:

a) tutelare e promuovere la funzione del difensore, la dignità, l'autonomia e l'indipendenza dell'avvocatura penale militare conformemente alle norme costituzionali, comunitarie ed internazionali ed alla dichiarazione universale dei diritti umani, anche con riguardo alle condizioni di genere;

b) rafforzare i vincoli di solidarietà e di colleganza fra gli Avvocati penalisti militari promovendo la consapevolezza della funzione difensiva, favorendo la formazione anche in collaborazione con le Commissioni eventualmente istituite presso gli Ordini Professionali e la specializzazione dell'avvocatura penale militare;

c) promuovere lo studio, la ricerca e le politiche volte alla riforma della giustizia penale militare conformemente ai principi costituzionali e delle norme delle convenzioni Internazionali ed alla dichiarazione universale dei diritti umani, anche con riguardo all'introduzione della mediazione dei conflitti e della costruzione di un modello organizzativo delle forze armate come esimente penale;

d) sorvegliare che l'interpretazione e l'applicazione della legge penale militare di pace e di guerra, in ogni fase ed in ogni stato della giurisdizione e nella fase della esecuzione della condanna, siano ispirate ai principi ed alle garanzie costituzionali ed alla tutela dei diritti fondamentali, dei diritti civili e della dignità del cittadino e dei soggetti sottoposti a giurisdizione militare tutelando il genere.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, la Camera Penale Militare potrà curare l'edizione di giornali anche on line, pubblicazioni, organizzare convegni, incontri e dibattiti, nonché curare i rapporti con le istituzioni forensi militari e con le Commissioni Istituzionalizzate.

e) L'associazione è specializzata in diritto penale militare di categoria professionale.

L'associazione organizza dei corsi annuali sul diritto penale militare .

L'attività formativa può essere proposta con diverse metodologie didattiche quali, a titolo esemplificativo, la lezione frontale, la proposizione di casi e la successiva disamina, l'esercitazione, la simulazione.

Nell'organizzazione dell'attività formativa è possibile fare ricorso a strumenti di supporto cartacei, telematici, audiovisivi e quant'altro utile all'efficacia della stessa attività formativa

*Handwritten signatures and notes on the right margin:*  
 - Top: A long, vertical signature.  
 - Middle: A signature that appears to read "O. F. ...".  
 - Below that: A signature that appears to read "Com. L. ...".  
 - Further down: Several other illegible signatures and initials.

L'associazione persegue la promozione del profilo professionale, la formazione e l'aggiornamento specialistico dei suoi iscritti. Si esclude il rilascio da parte dell'associazione di attestati di competenza professionale.

**Art. 4 (Patrimonio e disposizioni in caso di scioglimento)** Il Patrimonio della Camera Penale Militare è formato dalle quote versate dai Soci e da eventuali contributi e lasciti di enti e privati.

Ogni anno è redatto ed approvato un rendiconto economico e finanziario.

Durante la vita dell'Associazione è vietato distribuire utili o avanzi di gestione o fondi. Tali somme devono necessariamente essere utilizzate esclusivamente per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione e tutte le eventuali attività derivate dalla gestione sono a tale esclusivo fine destinate.

In caso di scioglimento il patrimonio della Camera Penale Militare sarà devoluto – sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, co. 190, L. 23.12.1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente o associazione avente analoghe finalità che l'Assemblea dei Soci riterrà di individuare.

**Art. 5 (Soci)** Possono essere Soci della Camera Penale Militare gli Avvocati che esercitano attivamente il patrocinio penale militare regolarmente iscritti negli Albi Professionali e avvocati che abbiano conseguito una particolare qualificazione nell'area delle attività militari.

**Art. 6 (Doveri e diritti dei Soci)** L'appartenenza alla Camera Penale Militare ha carattere libero e volontario, ma impegna i singoli Soci a contribuire attivamente al perseguimento degli scopi dell'Associazione.

Il Socio è tenuto a versare la quota associativa entro il 1° marzo di ogni anno nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. La quota versata non è trasmissibile né rivalutabile.

Il Socio ha diritto di voto nelle Assemblee indette per ragioni elettorali trascorso un anno dalla sua iscrizione.

Il Socio non in regola con il pagamento delle quote sociali non ha comunque diritto di voto nelle Assemblee.

**Art. 7 (Iscrizione dei Soci)** Il Consiglio Direttivo della Camera Penale Militare approva la iscrizione dei nuovi Soci che ne facciano richiesta a maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti ed a condizione che il nuovo iscritto sia presentato al Consiglio Direttivo con dichiarazione di almeno due Soci, nella fase transitoria non è richiesta l'anzianità di iscrizione triennale ed inoltre l'aspirante deve dimostrare di aver patrocinato almeno sei procedimenti penali militari nel triennio o di aver maturato una comprovata esperienza in materia di diritto penale militare.

Il Consiglio Direttivo può convocare il richiedente per assumere le informazioni necessarie alla deliberazione in ordine alla iscrizione richiesta.

*Handwritten notes and signatures on the right margin:*  
 - Top: *Amministratore*  
 - Middle: *Roberto Corle*  
 - Below: *Roberto Corle*  
 - Below: *Roberto Corle*  
 - Below: *Roberto Corle*  
 - Below: *Roberto Corle*  
 - Bottom: *Roberto Corle*

Il Consiglio Direttivo delibera sulle domande di iscrizione senza ritardo e ne dà comunicazione entro quindici giorni al richiedente.

Se entro i 30 giorni dalla comunicazione non viene corrisposta la quota sociale per l'anno in corso, il Consiglio Direttivo delibera la revoca della iscrizione.

Fino al pagamento della quota sociale il nuovo iscritto non ha in nessun caso diritto di voto nella Assemblea dei Soci.

**Art. 8 (Perdita della qualità di Socio)** Cessa di far parte della Camera Penale Militare:

- a) il Socio che presenta le dimissioni al Consiglio Direttivo;
- b) il Socio non in regola con il pagamento della quota sociale per due annualità consecutive;
- c) il Socio che si pone in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

La perdita della qualità di Socio viene disposta in ogni caso solo a seguito di provvedimento motivato del Consiglio Direttivo.

Nel caso previsto dalla lettera b) del presente articolo, il provvedimento è deliberato previa messa in mora comunicata via PEC. Nel caso previsto dalla lettera c) il provvedimento è emesso con il voto favorevole di almeno quattro membri del Consiglio Direttivo ed è comunicata per iscritto entro 5 giorni all'interessato a mezzo PEC.

Il Socio può ricorrere in ogni caso entro 30 giorni all'Assemblea che dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo nei successivi 30 giorni dalla ricezione del ricorso che ha effetto sospensivo.

L'Assemblea decide sul ricorso con la maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti che abbiano diritto al voto.

In nessun caso può essere deliberata l'espulsione del Socio se allo stesso non sia stato preventivamente e formalmente contestato l'addebito con comunicazione effettuata via PEC o se non gli sia stato consentito di difendersi dall'addebito, di fronte al Consiglio Direttivo, personalmente o con l'assistenza di altro Socio.

Nei casi di cui alla lettera b) del presente articolo il Socio – qualora ne faccia domanda e sia trascorso almeno un anno dal provvedimento di cessazione della qualità – potrà essere riammesso previo pagamento delle quote relative alle due annualità rimaste insolute.

**Art. 9 (Assemblea dei Soci)** L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Camera Penale Militare.

I Soci si riuniscono in Assemblea Ordinaria ogni anno, entro il mese di marzo, per l'approvazione del bilancio di previsione o di quello consuntivo e per ogni altra deliberazione, mentre si riuniscono in Assemblea Ordinaria nella prima quindicina del

*Handwritten notes and signatures on the right margin:*  
 - Top: "Montini 04"  
 - Middle: "Alfredo Rocco" (with a signature)  
 - Lower middle: "G.P." (with a signature)  
 - Bottom: "A. M." (with a signature)  
 - Bottom: "E." (with a signature)  
 - Bottom: "M." (with a signature)  
 - Bottom: "P." (with a signature)



mese precedente alla scadenza di ogni biennio per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo si trovi, per dimissioni dei suoi componenti o per qualsivoglia altra ragione, nella impossibilità di svolgere la propria attività statutaria, l'Assemblea Ordinaria è convocata, senza ritardo, per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il giorno della convocazione della Assemblea Ordinaria è stabilito in ogni caso dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea può riunirsi in via Straordinaria:

- a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno;
- b) quando almeno un quarto dei Soci ne faccia richiesta formale al Consiglio Direttivo, indicando le questioni da sottoporre all'Assemblea.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, la data di convocazione dell'Assemblea non può essere fissata dal Consiglio Direttivo oltre il quindicesimo giorno dalla richiesta. I lavori dell'Assemblea dei Soci devono essere verbalizzati in apposito registro e le verbalizzazioni sottoscritte dal Presidente e da un Segretario dell'Assemblea.

**Art. 10 (Attività dell'Assemblea)** L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Camera Penale Militare o, in sua assenza, dal Vice-Presidente.

L'Assemblea si ritiene valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei Soci e, in seconda convocazione (che deve essere effettuata a distanza non minore di ventiquattro ore e non maggiore di sette giorni dalla prima), con qualunque numero di intervenuti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti che abbiano diritto al voto, salvo quanto disposto dall'art. 13.

Lo scrutinio è compiuto pubblicamente dal Presidente dell'Assemblea assistito da un esponente del Consiglio Direttivo e da due scrutatori nominati dall'Assemblea.

È eletto Presidente della Camera Penale Militare il candidato della lista che ha riportato il maggior numero di voti.

Ciascun candidato Presidente deposita, unitamente alla propria candidatura, una lista contenente il nome dei Soci candidati alla carica di componenti del Consiglio Direttivo.

L'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo avviene con la ripartizione dei seggi alle liste in proporzione ai voti ricevuti, con l'eventuale concessione di un premio di maggioranza alla lista che abbia riportato il maggior numero di voti e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento.

*Handwritten signatures and notes on the right margin:*  
 - Top: A large, stylized signature.  
 - Middle: A signature followed by the text "Soci".  
 - Bottom: A signature followed by the text "Camera Penale Militare".

*Vertical handwritten notes on the left margin:*  
 - "We E"  
 - "13"





c. Raccoglie le domande di dimissione dei Consiglieri;

d. propone, di anno in anno, la quota associativa, fornendo al Consiglio direttivo la cifra minima e la cifra massima entro cui l'organo esecutivo deve deliberarla;

e. Verifica la sussistenza e la permanenza, in capo ai soci, dei requisiti di moralità necessari a far parte dell'Associazione e propone al Consiglio Direttivo l'eventuale esclusione;

f. Cura la redazione della relazione contabile annuale, sentito il tesoriere;

g. Autorizza il Presidente alla convocazione dell'Assemblea straordinaria;

h. Autorizza il Presidente e/o il tesoriere all'effettuazione di spese di importo inferiore ad € 1.000,00 (mille);

i. Verifica la legittimità della richiesta convocazione del Consiglio Direttivo e concede al Presidente la relativa autorizzazione;

l. Cura la tenuta del registro indirizzi mail e utenze telefoniche dei soci e raccoglie le comunicazioni delle variazioni.

III. I Componenti l'Ufficio di Presidenza, da un minimo di tre ad un massimo di cinque, sono nominati dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo.

**ALTRI ORGANI**

**Tesoriere**

I. Il tesoriere cura la contabilità dell'Associazione e ne amministra il patrimonio. Esso provvede alla redazione dei bilanci consuntivo e preventivo e ne dà notizia all'Ufficio di Presidenza affinché curi la relazione annuale del Presidente.

II. Il tesoriere sorveglia e sovrintende alla gestione economico finanziaria dell'Associazione; esso verifica e sollecita il regolare versamento delle quote associative. Dei risultati delle verifiche di cui al presente comma dà tempestiva notizia all'Ufficio di Presidenza.

III. Il tesoriere dispone delle credenziali bancarie dell'Associazione, custodisce il carnet degli assegni e, su delega del Presidente, può provvedere all'effettuazione delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo.

IV. Il tesoriere è nominato all'interno del Consiglio direttivo tra soggetti di comprovata esperienza contabile, su Proposta dell'Ufficio di Presidenza e per la durata di quattro anni.

Allo stesso è attribuita la facoltà di apertura e chiusura del conto corrente bancario intestato all'Associazione.

*7*  
*Amministratore*  
*Roberto Felici*  
*Roberto Felici*  
*Roberto Felici*  
*Roberto Felici*  
*Roberto Felici*



Avv. Saveria Mobrìci \_\_\_\_\_

Avv. Eduardo Boursier Niutta \_\_\_\_\_

Avv. Alberto Polini \_\_\_\_\_

Avv. Fabio Federico \_\_\_\_\_

Avv. Alessandro Diotallevi \_\_\_\_\_

Avv. Giorgio Carta \_\_\_\_\_

Avv. Gianfranco Ceoletta \_\_\_\_\_ (SI ALLEGA DELEGA)

Avv. Elvira Ciancio \_\_\_\_\_

Avv. Antonio Ferdinando De Simone \_\_\_\_\_

Avv. Anita Mangialetto \_\_\_\_\_

Avv. Claudio Mario Polidori \_\_\_\_\_

Avv. Pierpaolo Rivello \_\_\_\_\_ (SI ALLEGA DELEGA)

Avv. Angelo Fiore Tartaglia \_\_\_\_\_



*Studio legale*  
**Prof. Avv. Pierpaolo Rivello**  
*Patrocinante in Cassazione*

**Camera Penale Militare**

Il Prof. Avv. Pierpaolo Rivello, essendo impossibilitato a provvedere personalmente, delega l'Avv. Elvira Ciancio a sottoscrivere in sua vece la modifica statutaria, ratificandone sin d'ora l'operato.

Cordiali saluti.

Torino, 5 dicembre 2019

Prof. Avv. Pierpaolo Rivello



**Dr. GIANFRANCO CEOLETTA**  
**AVVOCATO**  
Via Grazioli n. 5 - 37122 Verona  
☎ 045.4854963 - Fax 045.8538045  
Info@studloceoletta.it

## Camera Penale Militare

Gent. le sig.ra Presidente,

Il sottoscritto avv. Gianfranco Ceoletta, essendo impossibilitato a provvedere personalmente

DELEGA

L'Avv. Giorgio Carta a sottoscrivere in sua vece la modifica statutaria, ratificandone sin d'ora l'operato.

Cordiali saluti

Verona, 28.11.2019

Avv. Gianfranco Ceoletta

